



TERZA UNITA'

PASSI DELLA EG nn. 209-214	CHIAVI DI LETTURA	SPIRITUALITÀ FRANCESCANA
Gesù, l'evangelizzatore per eccellenza e il Vangelo in persona, si identifica specialmente con i più piccoli (cfr Mt 25,40).	- Farsi piccolo con i piccoli - Cristo si è fatto piccolo	Francesco e il significato di <i>minus</i>
È indispensabile prestare attenzione per essere vicini a <b>nuove forme di povertà</b> e di <b>fragilità</b> in cui siamo chiamati a riconoscere Cristo sofferente	- <b>Riconosciamo</b> le nuove forme di povertà e le varie fragilità? - Chiesa come locanda (vedi parabola del buon Samaritano)	Perciò, in conformità al Vangelo, i francescani secolari dicono il loro sì alla speranza e alla gioia di vivere.
I migranti mi pongono una particolare sfida perché sono Pastore di una <b>Chiesa senza frontiere</b> che si sente madre di tutti.	Chiesa senza frontiere, aperta e accogliente...Chiesa ospedale da campo	Offrono un contributo contro le molteplici angustie e il pessimismo, preparando un futuro migliore.
Vorrei che si ascoltasse il grido di Dio che chiede a tutti noi: «Dov'è tuo fratello?» (Gen 4,9). Dov'è il tuo fratello schiavo?	Sentirsi <i>custodi</i> dei fratelli e non padroni....i fratelli ci sono stati affidati	E guardiamoci bene dalla malizia e dall'astuzia di Satana, il quale vuole che l'uomo non abbia la sua mente e il cuore rivolti a Dio; e, circuendo il cuore dell'uomo con il pretesto di una ricompensa o di un aiuto, mira a togliere e a soffocare la parola e i precetti del Signore dalla memoria, e vuole accecare il cuore dell'uomo, attraverso gli affari e le preoccupazioni di questo mondo
Ci sono molte <b>complicità</b> . La domanda è per tutti! Nelle nostre città è impiantato questo crimine mafioso e aberrante, e molti hanno le mani che grondano sangue a causa di una complicità comoda e muta.	Chi non fa nulla diventa complice....non apologia ma profezia	
Come san Francesco d'Assisi, tutti i cristiani siamo chiamati a prenderci cura della fragilità del popolo e del mondo in cui viviamo	Prendersi cura.....Chiesa del servizio e non del potere.	Anche nel dolore Francesco ha sperimentato la fiducia e la gioia attingendo: - all'esperienza della paternità di Dio; - alla fede incrollabile di risorgere con Cristo alla vita eterna; - all'esperienza di poter incontrare e lodare il Creatore nella fraternità universale con tutte le creature

Sfide: - la sfida delle migrazioni: impotenti o chiamati?

- dalla disperazione e dallo scoraggiamento alla speranza e all'impegno
- Difendere la vita in ogni sua forma: offesa, negata, calpestata....
- Saper individuare le nuove forme di povertà e le nuove fragilità
- Assumere lo stile del Buon Samaritano
- Vedi la rilettura di Don Tonno Bello